

CentroAsteGiudiziarie.it
Compra casa all'asta
in maniera semplice e sicura!

CRONACADIBRESCIA

cronaca@bresciaoggi.it | Telefono 030.2294221 - 224 - Fax 030.2294229

1500
GLI STUDENTI DELLE SUPERIORI
CHE HANNO PARTECIPATO

Aziende e professionisti hanno spiegato come organizzare un crowdfunding, nuove tecnologie agricole, le innovazioni Beretta, le opportunità di Aib, la stampa 3D.

SMART FUTURE ACADEMY. Centinaia di maturandi a Brixia Forum tra speaker d'eccezione e workshop di aziende

I sogni dei giovani volano lontano dalla Leonesa

Amano Brescia ma molti immaginano il proprio futuro lavorativo altrove, in metropoli italiane e straniere, come Milano e Londra

Manuel Venturi

La Brescia del futuro non può che contare sui giovani. Ma loro sono pronti a scommettere su Brescia? Qualche dubbio c'è. Almeno ascoltando le voci dei maturandi: alcuni sono convinti che la loro vita si svilupperà qui, ma altri sono pronti, con la valigia in mano, per un viaggio che li porterà lontani. Le sollecitazioni su «Brescia domani», suggestione lanciata da Franco Gussalli Beretta nella sua esperienza da «direttore per un giorno» del nostro quotidiano, non possono che tenere conto del fatto che, a molti 17-18enni bresciani, la realtà locale sta stretta: tra dieci anni, molti si vedono a Milano o a Londra.

IL «**SISTEMA BRESCIA**», inteso come politica, imprenditoria e cultura e istruzione, deve saper allargare i confini della città e della provincia, in termini di attrattività e di nuove opportunità per gli imprenditori e per la classe dirigente di domani. O rischia di perdere la sua più grande ricchezza: il futuro. Centinaia di maturandi si sono ritrovati al Brixia Forum per la «Smart future academy», tra speaker d'eccezione e workshop tenuti da aziende e da professionisti, in cui si è spiegato come organizzare una campagna di crowdfunding, l'utilizzo delle nuove tecnologie in campo agricolo, le innovazioni di Beretta, le opportunità che offrono l'Aib e la stampa 3D, fino a un gioco basato sul lavoro di squadra e una gara simulata tra startup. Sul palco sono salite personalità di spicco: da Giovanni Valotti, presidente di A2A, che ha parlato delle sfide del mercato e degli investimenti della multiutility, a Giovanni Bazzoli, che ha raccontato la sua vita nel mondo delle banche e ha invitato i ragazzi a osare, facendo esperienza sia in Italia che all'estero. La buona notizia: molti ragazzi sembrano avere le idee chiare sul lo-



Un momento dell'iniziativa di ieri targata Associazione industriale bresciana. FOTOLIVE



Filippo Arrighi (Leonardo)



Sara Muca (Leonardo)



Ali Shaban (Ipsia)



Alessia Battagliola (Leonardo)



Ilaria Tonoli (Leonardo)



Ermanno Fogazzi (Leonardo)

Molti ragazzi sembrano avere le idee chiare riguardo a quello che intendono fare

ro futuro. Pochi tentennamenti, risposte decise e lontane dall'atteggiamento svegliato di cui spesso sono accusati. Ma tanti vedono il proprio futuro lontano da Brescia: «Proverò il test di medicina, è un sogno che coltivo da anni e che voglio realizzare per

ripagare il tanto impegno profuso a scuola - spiega Alessia Battagliola, del liceo Leonardo -. Tra dieci anni mi vedo con un lavoro, a Milano». Anche Sara Muca, sempre del Leonardo, tenterà il test di medicina, «sogno che coltivo dalle elementari. Credo che frequenterò l'universi-

tà a Brescia, ma per lavoro sono disposta a trasferirmi». «Voglio frequentare ingegneria, anche se non ho ancora deciso la specializzazione - spiega Ilaria Tonoli -. Potrei spostarmi, in Italia e all'estero: voglio essere indipendente il prima possibile». L'idea di allontanarsi da Brescia non tocca Filippo Arrighi, altro studente del Leonardo con la passione per la scrittura: «Studierò Scienze della comunicazione a Verona, ma vivrò sicuramente nella mia città», commenta il ragazzo, che ha un sito in cui scrive articoli sportivi e che ha le idee chiare: «Tra dieci anni, mi vedo nell'amministrazione comunale. Ho seguito il lavoro dei Consigli di quartiere e credo siano un'opportunità per i giovani».

Anche il suo compagno di classe, Ermanno Fogazzi, rimarrà a Brescia «perché ce l'ho nel cuore e offre molte opportunità»: per questo studierà economia, «poi si vedrà». Sara Petissi, studentessa del Pastori, non sa se studierà a Brescia o a Parma, ma la strada è decisa: biotecnologie. «La paura è quella di sbagliare la scelta e deludere i miei genitori - spiega -. Tra dieci anni, non so se sarò ancora a Brescia oppure no, ma voglio essere indipendente e avere una famiglia». Carla Catalano, sempre del Pastori, è tranchista: «A Brescia non mi vedo». Vuole fare la veterinaria e anche per lei la paura più grande è «deludere i genitori». Efreem Ghisla frequenta l'Ipsia Zanardelli di Gardone Vt: «Lavorerò in una fabbrica d'armi: ho fatto un corso alla Beretta. Fra dieci anni sarò lì». Ali Shaban, pakistano in Italia dal 2009, punta in alto: disegnatore o programmatore, ma soprattutto «fondatore di una società che aiuterà i poveri in tutto il mondo». Senza dimenticare la famiglia: «Metà del mio stipendio andrà a loro». Stephen Kyei, del Ghana e studente a Gardone, nonostante la giovane età ha già un figlio di un anno: «Vorrei fare il car designer. Dopo la maturità lavorerò per un anno, poi voglio andare al Politecnico di Milano: spero che la fortuna sia dalla mia parte». •



A Brescia proprio non mi vedo. La mia paura è deludere i miei genitori

CARLA CATALANO
ISTITUTO PASTORI



Tra 10 anni non so se sarò a Brescia ma voglio essere indipendente

SARA PETISSI
ISTITUTO PASTORI



Ho fatto un corso alla Beretta: adesso vorrei lavorare in una fabbrica d'armi

EFREEM GHISLA
IPISIA ZANARDELLI GARDONE VT



Diventerò un car designer. Voglio andare al Politecnico di Milano

STEPHEN KYEI
IPISIA ZANARDELLI GARDONE VT



I professionisti delle aste immobiliari
CentroAsteGiudiziarie.it

**Compra casa all'asta
in maniera semplice e sicura!**

chiamaci subito!

030/3755576 - 030/3759137

Brescia - Piazzale della Repubblica, 25
brescia@centroastegiudiziarie.it

www.CentroAsteGiudiziarie.it
Cerca, Affidati, Risparmia!

Protezione polizza
**ACQUISTO
ASSICURATO**

**Garanzia
TOTALE**

**Mutui fino
al 100%**

Un team di professionisti esperti al tuo fianco..

SIAMO PRESENTI SU Bergamo / Brescia / Campi Bisenzio / Cesena / Como / Empoli / Firenze / Grosseto / La Spezia / Lecco / Livorno / Lodi / Lucca / Malmate / Matera / Milano / Monza-Brianza / Palermo / Pescara / Pisa / Pistoia / Potenza / Roma Nord-Est (Montesacro) / Roma Nord-Ovest (Parioli) / Salerno / Sassari / Siena / Torino / Trapani / Varese / Venezia / Verona / Vigevano / Viterbo

«L'impegno deve essere costante anche nel privato»



«È importante fare bene ciò che fai, questo vale sia per il privato che nel lavoro»
GIOVANNI VALOTTI
PRESIDENTE A2A

«Nella mia vita non ho mirato alla sistemazione con la laurea»



«Ho capito solo sul campo quanto era utile in banca la mia laurea da avvocato»
GIOVANNI BAZOLI
PRESIDENTE BANCA INTESA

Compro casa all'asta in maniera semplice e sicura!
CentroAstoGiudiziaria.it



**I GIOVANI
E I «MAESTRI»**

Maestri e studenti insieme per capire quale sarà il futuro

Un confronto che è stato pure generazionale per indicare quale sono i punti di forza di una realtà territoriale come Brescia che negli ultimi anni ha saputo cambiare pelle e adattarsi alle sfide senza mai tradire le sue tradizioni che contengono l'imprenditoria come forza.



VALOTTI. L'incontro al Brixia Forum è stata occasione di confronto con chi, per mestiere, ogni giorno guida una azienda e cerca di creare un futuro degno e una vita che soddisfi le aspettative dei giovani. Come A2A



BAZOLI. Intervistato da Lilli Franceschetti, Giovanni Bazoli ha ripercorso le tappe di una vita messa a disposizione della comunità e puntualizzato le fasi da attuare perché il futuro possa offrire vere opportunità



GLI STUDENTI. Centinaia di giovani si sono ritrovati fianco a fianco cercando di capire ogni minimo segreto per affrontare il futuro con idee chiare e la consapevolezza che ogni risultato è frutto di grande impegno



GLI ESEMPLI. Al Brixia Forum non solo personaggi pubblici ma anche chi, con il loro impegno quotidiano, garantisce al Paese di essere sicuro e di guardare con fiducia al prossimo senza allarmismi di alcun tipo

GLI INTERVENTI. Storie di vita e di affermazione personale

Passione e volontà ricetta per il futuro



Un gruppo di studenti che ha assistito ai dibattiti aperti al Brixia Forum per il loro futuro e la formazione

Da Bazoli a Valotti al dj Fargetta i consigli da non dimenticare

Magda Biglia

Passione, talento, volontà, personalità. I consigli per i ragazzi alle prese con un domani incerto, con una realtà ogni giorno nuova vogliono essere di incoraggiamento. Il "Cosa farò da grande" è stato ieri al centro di un'articolata iniziativa di Smart Future Academy che ha portato a Brixia Forum 1500 studenti delle superiori. Una giornata rivolta al futuro, piena di parole e di rumore, di vitalità, di stories, di condivisione, gestita dai due fondatori di Academy, Lilli Franceschetti e Carlo Alberto Pratesi. Un mondo era racchiuso nel grande spazio ed esplose negli angoli grazie alle realtà coinvolte. Aib, ScuolaZoo, Side Academy, Superpartes e alcune aziende. Lo yoga per liberare corpo e mente, il vigneto connesso e i droni, le storie di startup, il gioco in gruppo, lo show cooking, il video da creare, i carabinieri impegnati col morto a terra. Il mago motivatore Walter Klinkon che fa divertire con trucco, la morale di fondo. E, in mezzo, la voce degli speaker, personaggi di spicco di vari settori che hanno ripercorso il proprio vissuto e lanciato un

messaggio, rispondendo poi alle curiosità dei ragazzi. Fatevi avanti, non abbiate paura, non lasciatevi condizionare, credete in voi stessi, questi i fili conduttori. Anche se a volte nella vita ci mette lo zampino il caso.

È STATA l'esperienza di Giovanni Bazoli, presidente onorario di Banca Intesa, che ha raccontato di non avere mirato a una collocazione bancaria per la sua laurea di avvocato e di avere capito dopo che c'era bisogno del suo tipo di preparazione. Una finestra ottimista sulle nuove professioni l'ha aperta Lorenzo Martini, vice presidente di Talent Garden, così come sulle opportunità del digitale, ma per sviluppare le loro idee, hanno richiamato l'attenzione Massimo Costa, country manager di Wpp Italia e Paola Cavallero, direttore generale di Microsoft Italia. «La tecnologia sarà una delle vostre sfide» hanno sottolineato ai ragazzi. Estero o non estero? Altro nodo. Non è un obbligo, si può riuscire anche qui. L'importante è quello che sta dentro, non il fuori. Lo dice Talent, lo dicono i giovani startupper. Serve studiare tanto? Sì per Nunzia Vallini,

direttore del Giornale di Brescia, «attenzione alle scelte». Si ma non basta, secondo Ludovico Bussolati, a.d. del gruppo Sdf-Same. «Occorrono testa e fisico per buttarsi, e dalle cadute ci si rialza, più forti di prima». Luigi Franceschetti, co-founder di Eli Wims, è risorto da una tragedia, lo scontro in un'esibizione in pattuglia acrobatica nei cieli abruzzesi nel 2015, con un amico che ha perso la vita. «Volo ancora, ma ho ritrovato un antico amore, l'informatica che ho riversato nella nostra azienda. Anche dagli eventi più neri può derivare qualcosa di buono», dice. L'obiettivo è più dolce se travalica il personale e ha ricadute sociali. Giovanni Valotti è soddisfatto quando l'azienda viene apprezzata dalla gente «perché la quotidianità delle persone è facilitata dall'efficienza». «È importante fare bene ciò che fai» l'insegnamento del presidente di A2A. Ha voluto smorzare le pretese Enrico Alleva, etologo presidente della Società italiana di Scienze naturali: «Tutti abbiamo delle inclinazioni che ci portano a trarre gioia dal lavoro. Hanno peso gli studi, gli incontri che faremo», ha detto rammentando la collaborazione con Rita Levi Montalcini. Si può anche cambiare, però. È il dj Fargetta, che voleva diventare calciatore, è finito in musica. ■

Il dibattito aperto da Franco Gussalli Beretta

IL FILMATO. L'intervento del Generale di Divisione Teo Luzi, comandante Legione Lombardia

L'Arma e l'impegno sul territorio

Nell'ambito della manifestazione Smart Future Academy, tra i relatori invitati dall'organizzazione che hanno illustrato ai giovani interventi il loro percorso professionale, vi era il Generale di Divisione Teo Luzi, comandante della Legione Carabinieri «Lombardia». L'alto Ufficiale ha raccontato la sua storia personale invitando i giovani a credere fermamente nelle loro passioni,

difendendo i loro ideali per realizzare - un domani - i sogni di oggi.

AL TERMINE dell'intervento molte le domande rivolte al Generale da quelle più strettamente personali, circa le sue intime motivazioni e la reazione dei genitori all'ingresso nell'Arma a quei professionisti riguardanti in particolare la sua esperienza all'estero e i 5 anni trascor-

si in terra siciliana, in cui ha diretto il Comando Provinciale di Palermo.

Il Generale ha concluso rammentando ai giovani l'importanza della partecipazione attiva di tutti per contribuire alla sicurezza del Paese, incluso il ruolo fondamentale svolto dagli stessi giovani, protagonisti della società di domani. L'Arma ha altresì partecipato all'evento con due spazi

espositivi riprodotto un percorso stradale nel quale sono stati realizzati tre scenari operativi dinamici, particolarmente apprezzati dai giovani studenti: una «scena del crimine» con personale e mezzi in uso ai Reparti specialistici dell'Arma; un'attività di bonifica con l'intervento di personale artificiere con ausilio di robot; un'attività di controllo di veicolo sospetto con l'intervento dell'unità ci-

nofila. Inoltre agli scenari di cui sopra si è affiancata un'area informativa con apposito desk con personale qualificato che rispondeva ai tanti quesiti che spaziavano dalle possibilità di accesso nell'Arma tramite concorsi a curiosità operative e di impiego. Un monitor dedicato ha trasmesso un filmato dedicato alle varie specialità ed ai compiti dell'Arma che ogni giorno è impegnata sul territorio per vigilare su tutti i cittadini. ■ M.B.I.

COMPRO ANTICHITÀ
Mobili, Quadri, Marmi, Oggetti
Lg rocca Antichità
Piazza Rocca, 25 Sabbio Chiese (BS)
CELL. 335.273555 - TEL. 0365.85038